

REG. C&ON.
N. 21873 DEL
30/08/2018



- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA

APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

con sede in Roma C.F. 80143490581

- CONTRATTO -

Oggetto: "Lavori di manutenzione urgente del fiume Rapido per il ripristino dell'efficienza dell'alveo, in comune di Sant'Elia Fiumerapido e a Cassino, dalla località Concentramento fino alla confluenza con la nuova inalveazione - Perizia n. 341 del 14 giugno 2017 - CIG 7324752092" - Codice Univoco Ufficio: 6WUFG3.

PREMESSO CHE

- con determinazione n. G12500 in data 14 settembre 2017 è stato approvato il progetto n. 341 del 14 giugno 2017 dell'importo complessivo dell'intervento di € 70.000,00 di cui € 54.550,00 per lavori, € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 14.450,00 per somme a disposizione;

- con la medesima determinazione è stato autorizzato l'affidamento dei lavori a cura del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno n. 10 (dieci) imprese individuate da appositi elenchi di operatori economici, con aggiudicazione in base al criterio del minor prezzo ed è stato approvato lo schema di contratto, nonché disposto l'impegno della relativa spesa sul capitolo E42549 del bilancio della Regione Lazio negli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

- il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto alla individuazione

delle imprese cui affidare i lavori tramite la consultazione di dieci operatori economici individuati dall'Albo Unico dei Fornitori della Regione Lazio;

- a seguito della gara informale svolta in data 26 gennaio 2018 è risultata aggiudicataria la Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas che ha offerto il ribasso del 6,20 %;

- con determinazione n. G01533 del 8 febbraio 2018 è stata approvata l'aggiudicazione in favore della predetta Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas;

- con determinazione dirigenziale n. G07081 in data 31 maggio 2018 è stato assunto l'impegno della spesa in favore della Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas avente sede legale in Via di Colonna, n. 25, c.a.p. 00044 Frascati (Rm), Codice Fiscale n. 01160530588 e Partita Iva 03543161008, legalmente rappresentata dall'unico socio accomandatario Ugo Fumasoni nato a Roma il 22 maggio 1937, Codice Fiscale FMSGUO37E22H501T;

- si sono conclusi con esito favorevole i controlli sul possesso dei requisiti prescritti dalla normativa sui contratti pubblici sulla Società aggiudicataria in questione;

- il regolamento regionale 2 maggio 2018, n. 14, concernente: «Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni», approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 203/2018, ed in particolare la lettera c), comma 1 dell'art. 4, ha sostituito il punto 5 dell'art. 20 del R.R 1/2002 ed ha istituito la Direzione Regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”;

TUTTO CIO' PREMESSO

Per provvedere ai lavori sopraindicati, la sottoscritta Ing. Wanda D'Ercole nata a Chieti in data 22 marzo 1963, Codice Fiscale DRCWND63C62C632D, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 5 giugno 2018 di conferimento dell'incarico medesimo, ne commette l'esecuzione alla Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas avente sede legale in Via di Colonna, n. 25, c.a.p. 00044 Frascati (Rm), Codice Fiscale n. 01160530588 e Partita Iva 03543161008, legalmente rappresentata dall'unico socio accomandatario Ugo Fumasoni nato a Roma il 22 maggio 1937, Codice Fiscale FMSGUO37E22H501T, sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni.

Art. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

Lavori di manutenzione urgente del fiume Rapido per il ripristino dell'efficienza dell'alveo, in comune di Sant'Elia Fiumerapido e a Cassino, dalla località Concentramento fino alla confluenza con la nuova inalveazione, come descritto nella Perizia n. 341 del 14 giugno 2017.

Art. 2) - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo del contratto ammonta complessivamente ad € 52.167,90 (eurocinquantaduemilacentosessantasette/90) pari ad € 51.167,90 (eurocinquantunomilacentosessantasette/90) per lavori al netto del ribasso d'asta del 6,20 %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, ed € 1.000,00 (euomille/00), oltre IVA.

Art. 3) - CAUZIONE DEFINITIVA

L'importo della cauzione definitiva, a norma dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs.

n. 50/2016 è pari ad € 5.216,79. La Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto mediante produzione di polizza fidejussoria sino alla concorrenza massima dall'importo di € 2.610,00 stipulata con la Amissima Assicurazioni S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Certosa, n. 222 - c.a.p. 20156 ed autenticata nei poteri di firma dalla Dott.ssa Maria Teresa Dalsasso, Notaio in Roma, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, in data 7 maggio 2018. L'importo della polizza è ridotto del 50% rispetto a quanto calcolato a termini della vigente normativa, in quanto la Società è in possesso di certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, a termini dell'art. 93, comma 7 e dell'art. 103, comma 1 del d.lgs. 50/2016. Detta polizza resterà depositata presso la Direzione fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati, possono così riassumersi:

1. taglio della vegetazione infestante ed alberature;
2. rimozione alberature in alveo;
3. bonifica dell'alveo da rifiuti solidi urbani;
4. potatura delle alberature e biotriturazione del materiale di risulta;
5. movimentazione dei depositi alluvionali.

L'Appaltatrice sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare alle persone ed alle cose a causa dei mancati od intempestivi interventi.

La Società appaltatrice, al fine di manlevare la Stazione Appaltante da ogni



eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e/o per trascuratezza e colpa dell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta ed indiretta dell'appalto.

La Società Appaltatrice stessa, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro l'Amministrazione Appaltante in relazione ad incidenti o fatti connessi con l'appalto.

La Società qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio si impegna ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso, rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuta a rifondere l'Amministrazione di tutte le spese a questa ultima addebitate.

Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte del presente contratto i seguenti documenti:

- Elenco Prezzi integrato da quanto offerto dalla Società, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- elaborati di progetto: relazione generale, analisi prezzi, computo metrico e stima, corografia ed elaborati grafici, piano della sicurezza e coordinamento, cronoprogramma.

Tutti i documenti di cui sopra, controfirmati dalla Società e depositati presso la Stazione Appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente

contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti pubblici, il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora vigente e successive modificazioni e integrazioni e il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 6) - DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La direzione dei lavori sarà eseguita a cura dell'Amministrazione Appaltante.

L'Appaltatrice dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'Appaltatrice, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatrice, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Art. 7) - CONDOTTA DEI LAVORI

Nella esecuzione delle opere l'Appaltatrice deve attenersi a quanto previsto negli elaborati e atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli

ordini, le comunicazioni, le istruzioni sono date alla Società per iscritto. Resta salva la facoltà della Direzione Regionale committente di chiedere integrazioni alle attività svolte se non ritenute conformi agli elaborati progettuali, fissando un termine utile per la loro ultimazione. Qualora la Società non adempia a quanto ordinato, entro i termini prescritti, sarà applicata una penale pari ad € 200,00 (euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia, si procederà, in automatico, alla risoluzione contrattuale per inadempimento dell'Aggiudicataria. Durante lo svolgimento dei lavori, deve essere sempre presente in cantiere un rappresentante della Società, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta. L'Aggiudicataria che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. La Società rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di Direzione dei Lavori. La Società o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Aggiudicataria, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità alla Società. La sorveglianza, che può anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera la Società dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle

opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. La Direzione si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. La Società deve provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. La Società, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Aggiudicataria o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatrice ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

La Società risponde dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che deve essere di gradimento della Direzione dei Lavori la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, deve essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. La Società deve in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione del cantiere e al fatto che i lavori appaltati potranno essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la manodopera che, secondo le circostanze e l'estensione del cantiere, si dimostrerà necessaria.

ART. 8) - CARTELLI DI CANTIERE

La Società Appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della



consegna, n. 2 tabelloni posizionati, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dalla Direzione Regionale e le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre della Società Appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e la classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Devono inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n. 81/08. L'Appaltatrice ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, devono essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazione dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Art. 9) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'Appaltatrice e contabilizzati secondo le normative vigenti. I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A".

Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di

passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisionali e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatrice dovrà sostenere a tale scopo, anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'Appaltatrice e sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori, indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Art. 10) - TEMPO UTILE PER L' ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 60 (giorni sessanta) a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla Direzione dei Lavori entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. All'atto della redazione del certificato verbale di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatrice si applicheranno le penalità di cui agli specifici articoli del presente contratto.

Art. 11) - PAGAMENTI

La Società avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di € 20.000,00, così come risultante dalla Contabilità dei lavori redatta secondo quanto disposto dall'art. 180 del D.P.R. 207/2010 e, comunque, entro il limite previsto per ogni annualità dal piano finanziario di

cui alla determinazione di finanziamento dei lavori. L'emissione delle rate sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che, con assenso verbale, procederà all'emissione del certificato stesso. Il calcolo di ciascuna rata verrà effettuato applicando per la parte a misura e a corpo i prezzi di cui all'Elenco Prezzi. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% (zerocinquantapercento) sull'importo netto dei lavori, a garanzia degli obblighi della Società sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio. I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore della Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas con accredito sui seguenti conti correnti bancari: n. IBAN IT54E0200839230000400105412 acceso presso la Banca Unicredit SpA; IBAN IT52M0103039100000000007713 acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena. Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale della Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas in Via di Colonna, n. 25, c.a.p. 00044 Frascati (Rm). Le persone autorizzate ad operare sul citato conto sono le seguenti:

- Fumasoni Ugo nato a Roma il 22 maggio 1937 Codice Fiscale FMSGUO37E22H501T;
- Fumasoni Andrea nato a Roma il 3 dicembre 1968 Codice Fiscale FMSNDR68T03H501I;
- Fumasoni Giancarlo nato a Roma il 10 settembre 1935 Codice Fiscale FMSGCR35P10H501Y.

È facoltà della Società sostituire il conto corrente e le persone indicate, ma tale

sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata. Si provvederà comunque al pagamento della rata, con le modalità innanzi descritte, alla condizione che sia esecutivo l'impegno dei fondi in bilancio della Regione Lazio; la Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas esonera comunque la Direzione Regionale e l'Area Vigilanza e Bacini Idrografici da tutte le responsabilità legate ai ritardi delle liquidazioni/pagamenti delle rate.

Art. 12) – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, la Società si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art. 11, ferme restando le eccezioni di cui al comma 3 del citato art. 3. A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dalla Società a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG), ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Art. 13) - OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-

CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora la Società esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 12, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e, pertanto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 14) - SUBAPPALTO

Il presente contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è



consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dalla Direzione. La Società provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale la Società e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 15) - TERMINI E MODALITA' DI COLLAUDO DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori viene redatto entro giorni quarantacinque dalla data di ultimazione dei lavori stessi e deve essere firmato dalla Società entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio delle operazioni di collaudo.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, la Società dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo. All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo provvederà l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico della Società, salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati dall'Amministrazione appaltante.

All'approvazione del Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, la Società risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 16) - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unpermille) dell'importo netto dell'appalto. Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatrice, senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale.

Art.17) - ONERI VARI

Sono a carico della Società senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

1) le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche,

fotostatiche e fotografiche, dei disegni d'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.

2) La spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato 18x24, ogni qualvolta richieste dalla Direzione dei Lavori, nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a tre.

3) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dalla Direzione Lavori, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.

4) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 3 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.

5) La messa a disposizione degli operai che debbono lavorare in acqua, di abiti e calzature impermeabili; la provvista di fuoco, di disinfettanti e di lumi o altro necessario.

6) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.

7) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari affinché, nel caso venga

disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatrice e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore, i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino inerenti sempre il tipo di lavori appaltati.

8) L'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ed in tutta la zona interessata dall'appalto, a insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, al fine di garantire la progressione dei lavori stessi.

9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnico-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.

10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica, per legge autorizzate a raccogliarli a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo alla Società venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.

11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.

12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato ante-operam.

13) Le spese e gli oneri per provvedere per tutta la durata dell'appalto ai



lavori di dattilografia e/o videoscrittura.

14) L'onere di fornire all'Ufficio del D.L. per tutta la durata dei lavori un computer.

Art. 18) - APPLICAZIONE DELLE NORME CCNL E SICUREZZA

La Società Appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. La Società Appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate alla Società non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra la Società non può opporre eccezioni alla Stazione

Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. La Società Appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori, a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 19) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatrice sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate.

L'Appaltatrice si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatrice, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del c.p.c., l'Appaltatrice si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del c.p.c., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltogli mediante lettera raccomandata. La Società

Appaltatrice qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitata nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuta a rifondere all'Amministrazione Appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate.

L'Appaltatrice s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatrice vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatrice adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone.

Art. 20) - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante recedere in qualunque momento dal contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, escluso ogni altro compenso, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21) – OCCUPAZIONE DI SUOLO

L'Appaltatrice non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

Per l'occupazione di suolo pubblico, per deposito di materiale, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori oggetto del presente appalto, l'Appaltatrice ha l'obbligo di

esibire l'autorizzazione comunale, rimanendo esonerato dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori dell'appalto.

Art. 22) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Appaltante può risolvere il contratto in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento della Società e in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in ogni caso, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

Art. 23) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che dovessero insorgere fra la Società e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo la normativa vigente. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del Capitolato generale. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatrice non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 24) - ANTIMAFIA

L'Impresa Appaltatrice e per essa i legali rappresentanti e direttori tecnici non devono essere soggetti a provvedimenti che impediscano la firma del presente atto ai sensi e per gli effetti della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. Ai sensi del disposto art. 7, comma 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si prende atto che la certificazione antimafia non è stata richiesta



in quanto, considerato che l'importo a base d'asta è inferiore ai 150.000,00, questa non risulta dovuta.

Art. 25) - DIVIETI DI INCARICHI

In relazione alle previsioni dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, la Società dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Stazione Appaltante che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto per la Società che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 26) - DOMICILIO LEGALE

La Società Società Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni Sas elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale presso la propria sede legale in Via di Colonna, n. 25, c.a.p. 00044 Frascati (Rm), pec: fumasonisas@unapec.it, email: fumasonisas@alice.it.

Art. 27) - EFFICACIA

Il presente contratto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

Art. 28) - FORO COMPETENTE

Le parti concordano a tutti gli effetti di legge che, per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

Roma, li 12 LUGLIO 2018

Letto, firmato e sottoscritto.

LA SOCIETA' APPALTATRICE

IL DIRETTORE

Società Fumasoni Antonio e Figli di

Ing. Wanda D'Ercole

Ugo Fumasoni Sas

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Legale Rappresentante/

Socio Unico Accomandatario

Sig. Ugo Fumasoni

FIRMATO DIGITALMENTE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver ben ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25.

Roma, li 12 LUGLIO 2018

Letto, firmato e sottoscritto.

LA SOCIETA' APPALTATRICE

IL DIRETTORE

Società Fumasoni Antonio e Figli di

Ing. Wanda D'Ercole FIRMATO DIGITALMENTE

Ugo Fumasoni Sas

Il Legale Rappresentante/

Socio Unico Accomandatario

Sig. Ugo Fumasoni

FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente atto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 7 (sette) marche da bollo da € 16,00 ciascuno, che vengono applicate sulla copia cartacea del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della Direzione regionale.



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO A

Direzione Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti
Area Bacini Idrografici

PERIZIA N° 341
DEL 14 GIU. 2017

PROGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE URGENTE DEL FIUME RAPIDO PER IL RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ DELL'ALVEO, IN COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO E A CASSINO DALLA LOC. CONCENTRAMENTO FINO ALLA CONFLUENZA CON LA NUOVA INALVEAZIONE.

IMPORTO COMPLESSIVO € 70.000,00=

1. Relazione generale
2. **Elenco prezzi**
3. Computo metrico estimativo e quadro economico
4. Analisi dei Prezzi
5. Schema di Contratto
6. Corografia ed Elaborati Grafici
7. Piano di Sicurezza e Coordinamento
8. Cronoprogramma



REDATTO DA:

Geom. Antonio Stefano CARCIONE

COORDINATORE SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE
Geom. Marino Cristiano GAETANO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Marino Cristiano GAETANO

ELENCO PREZZI
M.O. Fiume Rapido- Anno 2017

N. d'ordine e di elenco	CODICE	DESCRIZIONE DELLA VOCE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO €
1	F 1.01.3.a.	Taglio di vegetazione spontanea costituita da essenze prevalentemente prative eseguita su superfici orizzontali o inclinate, sponde, corpi arginali, anche in presenza di cannuce palustri presenti per qualsiasi estensione compreso l'accatastamento delle materie, la loro bruciatura in luoghi idonei, il carico sul mezzo di trasporto e l'allontanamento a rifiuto dei residui nonché le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato: eseguito con mezzo meccanico	mq	0,74
2	F 1.01.3.b.	Taglio di vegetazione spontanea costituita da essenze prevalentemente prative eseguita su superfici orizzontali o inclinate, sponde, corpi arginali, anche in presenza di cannuce palustri presenti per qualsiasi estensione compreso l'accatastamento delle materie, la loro bruciatura in luoghi idonei, il carico sul mezzo di trasporto e l'allontanamento a rifiuto dei residui nonché le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato: eseguito a mano	mq	3,69
3	F 1.01.5	Rimozione di tronchi d'albero di qualsiasi altezza e diametro depositati dalle acque dei fiume nell'alveo o a ridosso delle pareti a monte delle pile dei ponti eseguita con mezzi meccanici di qualsiasi tipo da terra il trasporto e lo scarico in punti di raccolta per il taglio a piccole sezioni e la successiva bruciatura dei fogliame e delle ramaglie in luoghi idonei, il carico sul mezzo di trasporto dei residui ed il loro allontanamento a rifiuto.	n°	179,52
4	F 1.01.6.a	Taglio di piante arboree, di qualsiasi altezza, , eseguito lungo le sponde, l'alveo dei corsi d'acqua sopra e sotto il livello della m.o. con qualsiasi mezzo compreso il taglio a piccole sezioni, il carico, l'allontanamento del materiale di risulta che resta di proprietà dell'Impresa e la successiva bruciatura dei fogliame e delle ramaglie in luoghi idonei nonché le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato; con diametro compreso da 10 cm a 20 cm, misurato a 1 m da terra	n°	13,07
5	F 1.01.6.b	Taglio di piante arboree, di qualsiasi altezza, , eseguito lungo le sponde, l'alveo dei corsi d'acqua sopra e sotto il livello della m.o. con qualsiasi mezzo compreso il taglio a piccole sezioni, il carico, l'allontanamento del materiale di risulta che resta di proprietà dell'Impresa e la successiva bruciatura dei fogliame e delle ramaglie in luoghi idonei nonché le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato; con diametro compreso da 20 cm a 30 cm, misurato a 1 m da terra	n°	65,79

ELENCO PREZZI
M.O. Fiume Rapido- Anno 2017

N. d'ordine e di elenco	CODICE	DESCRIZIONE DELLA VOCE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO €
6	F 1.01.6.c	Taglio di piante arboree, di qualsiasi altezza, , eseguito lungo le sponde, l'alveo dei corsi d'acqua sopra e sotto il livello della m.o. con qualsiasi mezzo compreso il taglio a piccole sezioni, il carico, l'allontanamento del materiale di risulta che resta di proprietà dell'Impresa e la successiva bruciatura dei fogliame e delle ramaglie in luoghi idonei nonché le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato; con diametro compreso da 30 cm a 45 cm, misurato a 1 m da terra	n°	142,03
7	F 1.01.6.d	Taglio di piante arboree, di qualsiasi altezza, , eseguito lungo le sponde, l'alveo dei corsi d'acqua sopra e sotto il livello della m.o. con qualsiasi mezzo compreso il taglio a piccole sezioni, il carico, l'allontanamento del materiale di risulta che resta di proprietà dell'Impresa e la successiva bruciatura dei fogliame e delle ramaglie in luoghi idonei nonché le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato; con diametro compreso tra i 45 ed i 100 cm, misurato a 1 m da terra	n°	226,67
8	F 1.02.1	Scavo a sezione aperta per sbancamento in alveo di corsi d'acqua al di sopra e al di sotto della magra ordinaria, eseguito da terra con mezzi meccanici di qualsiasi tipo, di materiale lapideo di qualsiasi pezzatura, asciutto o bagnato, compreso i trovanti di qualsiasi natura fino a m ³ 0,50, l'asportazione della vegetazione ripariale e la rimozione di radici e ceppaie, compreso inoltre lo spianamento e la configurazione del fondo, la profilatura di scarpe, pareti e cigli ed inoltre il carico sul mezzo di trasporto e le indennità di passaggio su proprietà private e di occupazione di suolo pubblico e privato; i materiali, dopo opportuna cernita, verranno riutilizzati lungo l'asta del corso d'acqua per formazione di arginature, rilevati, riempimenti, rinfianchi e per quanto altro richiesto dalla Direzione Lavori nell'ambito del cantiere.	mc	8,19
9	AP1	Potatura di chiome di alberi presenti lungo il reticolo principale dei bacini fluviali, secondo la forma comunque stabilita dalla D.L. e uniformandosi al criterio della eliminazione dei rami che ostacolano il libero deflusso delle acque di piena ordinaria. Intervento completo di ogni onere, attrezzature, mezzi necessari e disinfezione con idonee sostanze dei tagli eseguiti con diametro superiore a 5 cm, raccolta e trasporto delle ramaglie in siti idonei per la successiva biotriturazione compreso ogni altro onere per lo spargimento del materiale biotriturato. Il tutto per una densità di alberature presenti lungo la sponda oggetto di intervento pari a 250-300 alberi/km da potare.	km	1.500,00
10	AP2	Bonifica lungo le sponde e nell'alveo del fiume oggetto dell'intervento, di rifiuti solidi urbani di varia natura, compreso l'onere dello smaltimento a discarica autorizzata.	a corpo	500,00